Comunicato stampa

Sala AcomeA

**Dal 15 gennaio al 10 febbraio 2019**

**MEMORIE DI ADRIANA**

uno spettacolo di **Andrée Ruth Shammah** (adattamento teatrale e regia) tratto dal libro *Ricordare e dimenticare, conversazione tra Adriana Asti e René De Ceccatty*con **Adriana Asti**e con **Andrea Soffiantini** e **Andrea Narsi**
musiche **Alessandro Nidi**
al pianoforte **Giuseppe Di Benedetto**
drammaturgia **Federica Di Rosa**
scene **Gian Maurizio Fercioni**
luci **Domenico Ferrari**
assistente alla regia **Diletta Ferruzzi**
direttore dell’allestimento **Alberto Accalai**
sarta **Caterina Airoldi**
fonico **Matteo Simonetta**
video **Chiara Toschi**
costumi realizzati dalla sartoria del Teatro Franco Parenti diretta da **Simona Dondoni**
produzione **Teatro Franco Parenti** in collaborazione con **Festival dei Due Mondi** di Spoleto

*Durata: 1 ora e 40 minuti*

*Memorie di Adriana* è uno spettacolo… sul punto di cominciare… Infatti davanti alla porta chiusa del camerino di Adriana Asti va in scena invece un altro spettacolo, apparentemente non previsto. Una figura si affaccia nel buio: “Lei non verrà. Io la conosco. Molto meglio di quanto lei conosca se stessa…” e sarà lei, questa figura, a raccontare di quell’Adriana che non vuole entrare in scena, che fugge pur restando dov’è, che mostrandosi si nasconde, che dimenticando ricorda, che canta per restare sola. Un’attrice sul palco deve diventare un personaggio per riuscire a parlare di sé: è un inganno, forse una necessità.
Ancora una provocazione, ancora una fuga. Fantasie, pensieri, racconti prendono vita, mescolandosi al teatro. A raccontare non sono soltanto gli episodi di una lunga carriera, le ansie del palcoscenico, gli incontri con i più grandi registi di teatro e di cinema, i travestimenti e le nudità, la leggerezza e la follia. A raccontare è il meccanismo stesso di questo spettacolo, la scelta di apparire senza rivelarsi, di guardarsi da fuori quasi con distacco, riversando su quell’altra se stessa ironia e rabbia, irritazione e tenerezza. Dentro questo meccanismo in cui nessuno gioca solo la sua parte, c’è un direttore del teatro che si vergogna della sua coda leonina, c’è un tecnico che vorrebbe non sentirsi una gallina che in realtà è un pollo, c’è un ammiratore che colleziona ricordi. E soprattutto c’è lei, e c’è l’altra: una impigliata nelle tavole del palcoscenico, l’altra in camerino, a guardarsi allo specchio e cercare un nuovo trucco. Sempre a sentirsi fuori posto, per poi scoprire che forse l’unico posto è il teatro, perché totalmente illusorio.

*“Quante scene ho immaginato insieme a Gianmaurizio Fercioni per raccontare uno spazio vuoto che si riempia solo con l’amore per il Teatro…quell’amore che sa creare legami fortissimi tra le persone durante le prove e sa rimanere nel tempo quasi indissolubile come è successo tra Adriana e me”* ***Andrée Ruth Shammah***

**ADRIANA ASTI**

Nel corso della sua carriera teatrale è stata diretta, tra gli altri, da Strehler, Visconti, Ronconi, Harold Pinter, Susan Sontag, Alfredo Arias interpretando con riconosciuta maestria grandi personaggi del teatro classico e moderno. Ha ispirato autori come la Ginzburg, Siciliano, Patroni Griffi, Cesare Musatti e Franca Valeri, che hanno creato per lei indimenticabili protagoniste per le nostre scene. Da molti anni recita anche in lingua francese ed è riuscita a far conoscere, con grande successo, alcune delle sue eroine, sui palcoscenici di Parigi. Ha scritto due commedie, Caro Professore e Alcool, rappresentate per più di 200 repliche, e due romanzi pubblicati in Francia, Rue Ferou e Se souvenir et oublier. Quest’ultimo pubblicato anche in Italia da Edizioni Portaparole con il titolo Ricordare e dimenticare. Ha partecipato a oltre 60 film diretta, tra gli altri, da Visconti, De Sica, Pasolini, Bertolucci, Bolognini, Brass, Giordana, Techiné e Bunuel. Nel 2011 è stata insignita del titolo di Chevalier dans l’Ordre des Arts et de Lettres. Nel 2014 è stata Alice in Danza macabra di August Strindberg per la regia di Luca Ronconi, spettacolo con il quale è stata in tournée nazionale e internazionale fino al 2016.

**ORARI**martedì h 20:30
mercoledì h 19:15
giovedì h 20:00
venerdì h 20:30
sabato h 21:00
domenica h 15:45

**PREZZO
Prime file**
Biglietto unico > 38€ + prev.
**Platea**
Intero > 30€ + prev.
Ridotto Over65/under26 > 18€ + prev.
Convenzioni\* > 21€ + prev.
**Galleria**
Intero > 20€ + prev.
Ridotto Over65/under26 > 15€ + prev.
Convenzioni\* > 18€ + prev.
\* le convenzioni sono valide per platea e galleria, e per tutti i giorni, esclusi venerdì e sabato.

**Informazioni**Biglietteriatel. 0259995206biglietteria@teatrofrancoparenti.com

[Biglietteria on line](http://toptix3.mioticket.it/TeatroParenti/)
[www.teatrofrancoparenti.it](http://www.teatrofrancoparenti.it/)
**App** Teatro Franco Parenti

**Ufficio Stampa Teatro Franco Parenti***Francesco Malcangio*
*Mattia Nodari*Via Pier Lombardo 14 - 20135 MilanoTel. 02 59995217
Mob. 346 4179136
Mail stampa@teatrofrancoparenti.it
Visita la nostra [Area Press](https://press.teatrofrancoparenti.it/)